

Originale



Comune di San Giacomo Vercellese

PROVINCIA DI VERCELLI

AREA AMMINISTRATIVA

**DETERMINAZIONE
N. 98 DEL 10/12/2020**

OGGETTO:

EMERGENZA SANITARIA COVID-19. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEI DIPENDENTI. LIMITAZIONE DELLA PRESENZA DEL PERSONALE NEI LUOGHI DI LAVORO PER LO SVOLGIMENTO IN VIA ESCLUSIVA DELLE ATTIVITA' INDIFFERIBILI DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 40 DEL 30/11/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE GENERALE

SIG. PANSARASA Patrizio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la delibera del Consiglio dei Ministri del 07.10.2020, con la quale viene prorogato al 31.01.2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologia derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il DPCM del 03/11/2020, che prevede la suddivisione del Paese in tre aree (gialla, arancione, rossa), e le connesse ordinanze del Ministero della Salute, che classificano ogni Regione in uno dei tre scenari.

Visti in particolar modo i commi 3, 4 e 5 dell'articolo 5 del richiamato DPCM del 03/11/2020:

3. Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, assicurano le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato con le modalità stabilitate da uno o più decreti del Ministro della pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'articolo 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

4. Nelle pubbliche amministrazioni, tenuto conto dell'evolversi della situazione epidemiologica, ciascun dirigente:

a) organizza il proprio ufficio assicurando, su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale, lo svolgimento del lavoro agile nella percentuale più elevata possibile, e comunque in misura non inferiore a quella prevista dalla legge, del personale preposto alle attività che possono essere svolte secondo tale modalità, compatibilmente con le potenzialità organizzative e l'effettività del servizio erogato;

b) adotta nei confronti dei dipendenti di cui all'articolo 21-bis, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, nonché di norma nei confronti dei lavoratori fragili, ogni soluzione utile ad assicurare lo svolgimento di attività in modalità agile anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento come definite dai contratti collettivi vigenti, e lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale.

5. Le pubbliche amministrazioni dispongono una differenziazione dell'orario di ingresso e di uscita del personale, fatto salvo il personale sanitario e socio sanitario, nonché quello impegnato in attività connessa all'emergenza o in servizi pubblici essenziali. È raccomandata la differenziazione dell'orario di ingresso del personale anche da parte dei datori di lavoro privati.

Preso atto che la Regione Piemonte, della quale questo Ente fa parte è stata classificata inizialmente come **zona rossa**, e pertanto **si applicano** le misure ulteriori in materia di *lavoro agile* previste dall'articolo 3, comma 4, lettera *i*) del già citato DPCM del 03/11/2020, ai sensi e per gli effetti delle quali:

i) i datori di lavoro pubblici limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza; il personale non in presenza presta la propria attività lavorativa in modalità agile.

Richiamato l'art. 22 del contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato in data 21.05.2018, che al comma 4 e 5, testualmente recita:

«4. . Nel rispetto di quanto previsto dai precedenti commi, per la realizzazione dei suddetti criteri possono pertanto essere adottate, anche coesistendo, le sottoindicate tipologie di orario: a) orario flessibile: si realizza con la previsione di fasce temporali entro le quali sono consentiti l'inizio ed il termine della prestazione lavorativa giornaliera, secondo quanto previsto all'art. 27; b) turnazioni: che consistono nella rotazione ciclica dei dipendenti in articolazioni orarie prestabilite, secondo la disciplina dell'art. 23; c) orario multiperiodale: consiste nel ricorso alla programmazione di calendari di lavoro plurisettimanali con orari superiori o inferiori alle trentasei ore settimanali nel rispetto del monte ore previsto, secondo le previsioni dell'art. 25.

5. È comunque possibile l'utilizzazione programmata di tutte le tipologie, di cui al comma 4, al fine di favorire la massima flessibilità nella gestione dell'organizzazione del lavoro e dei servizi.»;

Visti :

- l'art. 27 del C.C.N.L. 21 maggio 2018 con il quale viene disciplinato l'orario di lavoro flessibile;
- il protocollo sottoscritto il 3 aprile 2020 tra il Ministro della PA e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil punta a dare corso alla formazione a distanza nella attuale fase di emergenza da Covid-19

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 30/11/2020 recante “*Contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-2019. Aggiornamento misure organizzative straordinarie per lo svolgimento di forme di lavoro agile*” e rispettivo Allegato A, relativo alla mappatura delle attività che possono essere svolte in lavoro agile;

Sentiti i dipendenti interessati;

Riconosciuta la propria competenza a disporre la variazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art.107, D.Lgs. 267/2000

Visti :

- lo statuto comunale;
- il vigente «*Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi*»;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'art. 22 della legge 23 dicembre 1994, n. 724;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*» e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modificazioni;
- il vigente CCNL 21 maggio 2018;

DETERMINA

- 1 Di approvare quanto descritto in narrativa;
- 2 Di approvare l'allegato A alla presente determinazione, con il quale viene organizzato il lavoro dei dipendenti limitando la presenza del personale nei luoghi di lavoro per lo svolgimento in via esclusiva delle attività indifferibili di cui all'allegato A alla deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 30/11/2020;

- 3 Di applicare esclusivamente la modalità del lavoro agile per tutti gli altri servizi;
- 4 Di riconoscere ai dipendenti elencati nell'allegato A il lavoro agile, negli orari e nei giorni indicati nello stesso;
- 5 Di precisare che le prestazioni rese verranno monitorate sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo in modo da verificarne l'effettiva efficacia;
- 6 Di dare atto che verrà emanato un nuovo provvedimento qualora sia reso necessario in conseguenza delle nuove ordinanze del Ministero della Salute;
- 7 Di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147bis, co.1, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 8 Di dare atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis, co.1, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., che il presente provvedimento comporta riflessi sulla situazione economico finanziaria dell'ente e diventa esecutivo con la sottoscrizione del responsabile del Servizio Economico – Finanziario;
- 9 Di precisare, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, co.1, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., che il presente provvedimento, oltre alle variazioni di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 10 Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- 11 Di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al TAR del Piemonte entro 30 (trenta) giorni dalla data della sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 120, co. 2-bis, D.Lgs. 104/2010;
- 12 Di dare atto che la presente determinazione verrà comunicata alla Giunta Comunale, per il tramite del Segretario Comunale;
- 13 Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio per ottemperare agli obblighi di pubblicità e trasparenza sanciti dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PANSARASA Patrizio**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000 appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui al presente atto.

San Giacomo V.se, lì 10/12/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario SCAGLIA Stefano

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale per 15 giorni consecutivi dal 21/12/2020 .

San Giacomo V.se, li 21/12/2020

L’Incaricato Comunale
MACERAUDI Pietro Domenico

.....

REGISTRAZIONE IMPEGNO